

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE BASILICATA

DOTT. MARCELLO PITTELLA

A scriverLe , Presidente , è un gruppo di genitori degli alunni del plesso scolastico di Sant'Angelo di Avigliano.

Sono diversi anni che lottiamo e Le abbiamo provate davvero tutte , per non essere privati di un servizio, per noi essenziale, che è la Scuola Secondaria di I Grado del nostro plesso.

Lei ci dirà che i numeri sono in calo, che non possiamo avere tutti i servizi “sotto casa” e via discorrendo ...cose che ben conosciamo e l'ultima porta a cui abbiamo bussato è quella , per l'ennesima volta, dell'Ufficio Scolastico Regionale dove la Dirigente, con una gentilezza che non sempre si ritrova negli “uffici pubblici”, ci ha spiegato che tecnicamente non si può fare nulla e che compete al nostro Comune e al Dirigente Scolastico prendere delle decisioni che, Presidente, **aggiungiamo noi**, sono scomode per una serie di motivazioni che proviamo a spiegarLe.

Ci siamo rivolti al Preside attuale della nostra Scuola , che dal primo Settembre 2016 sarà sostituito per aver raggiunto l'età pensionabile , al Comune , alla Provincia, all'Ufficio Scolastico Regionale ed ecco l'ennesimo tentativo disperato per farLe comprendere il nostro caso “particolare” e, a nostro avviso, “discriminante” per alcuni versi.

Ci rendiamo conto che per la serie di grosse problematiche che attanagliano la nostra Regione, il nostro possa sembrare un problema microscopico, ma i nostri ragazzi non sono solo dei numeri, hanno le loro storie radicate nel proprio territorio e seppur dobbiamo insegnare loro ad ampliare gli orizzonti, abbiamo il dovere di non far dimenticare loro da dove vengono , cosa sia l'orgoglio di appartenenza e come mantenere le nostre comunità vive e pronte a formarli per il futuro.

Siamo stati privati del codice meccanografico per la Scuola Secondaria di I grado di Sant'Angelo nella fase di dimensionamento scolastico e siamo rimasti fermi (ma non troppo) quando ci hanno detto che “**per Legge** doveva andare così” e NOI , rispettosi della Legalità, abbiamo continuato a lottare per tenere aperta la nostra Scuola: i numeri e altri elementi, sempre in linea con le normative vigenti, le hanno permesso di funzionare normalmente fino all'anno scolastico 2015/2016.

La nostra grande sorpresa c'è stata quando abbiamo **scoperto** che **per altri** , forse per una distrazione umana o altro su cui non vogliamo entrare nel merito , questa **normativa nazionale** non è stata applicata....Ora a noi non interessa “sgretolare” altre realtà e né ergerci a “giudici “ , ma

CHIEDIAMO

- con forza che la classe I media venga assegnata a Sant'Angelo, come negli anni scorsi, perché il plesso dista diversi chilometri da Lagopesole, ove si trova la Scuola Secondaria di I grado titolare di codice meccanografico, con grosse difficoltà di raggiungimento del punto di erogazione del servizio da parte dei nostri figli;
- Che venga riattivato in futuro il codice meccanografico **definitivo** relativo alla Scuola Secondaria di I Grado di Sant'Angelo, perché di fatto il nostro plesso ha una propria autonomia, la I media ha ben 12 alunni e il trend rimarrà invariato nei prossimi anni o, addirittura, potrebbe aumentare avendo la possibilità di accogliere alunni di zone limitrofe (con difficoltà superiori alle nostre), eliminando l'incognita della "classe sì, classe no", occupando una centralità territoriale.

Noi siamo fiduciosi che le nostre istanze vengano accolte per i motivi che Le abbiamo spiegato e per tanti altri legati alla voglia di credere ancora che **siamo tutti uguali** e che non ci siano i "**protetti**", figli di una politica malsana che, quando non ci sono criteri e regole paritarie, tende a dividerci e a lacerare un tessuto **territoriale, sociale, culturale, etico e morale** già fortemente messo alla prova.

I genitori degli alunni di Sant'Angelo di Avigliano